

ATI | Project

Creating a
better reality

R A P P O R T O S O S T E N I B I L I T À
2 0 2 5

Indice

Lettera agli stakeholder	pag.	4
Comunicare la sostenibilità: nota metodologica	pag.	6
1. Identità Aziendale	pag.	8
1.1. La storia	pag.	10
1.2. Sedi aziendali	pag.	11
1.3. Servizi offerti	pag.	12
1.4. I valori etici	pag.	14
1.5. Certificazioni	pag.	16
1.6. La governance aziendale	pag.	17
1.7. La gestione dei rischi e il sistema di controllo interno	pag.	17
2. Dialogo con gli stakeholder	pag.	18
3. La doppia materialità	pag.	22
4. Informazioni ambientali	pag.	30
4.1. Impatti, rischi e opportunità	pag.	30
4.2. Politiche, azioni e obiettivi	pag.	31
4.3. Metriche ambientali	pag.	32
4.3.1. Energia ed emissioni di gas a effetto serra	pag.	33
4.3.2. Inquinamento di aria, acqua e suolo	pag.	33
4.3.3. Biodiversità	pag.	33
4.3.4. Acque	pag.	33
4.3.5. Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	pag.	33

5. Informazioni sociali	pag.	34
5.1. Impatti, rischi e opportunità	pag.	37
5.2. Politiche, azioni e obiettivi	pag.	41
5.3. Metriche sociali	pag.	42
5.3.1. Forza lavoro – Caratteristiche generali	pag.	42
5.3.2. Forza lavoro – Salute e sicurezza	pag.	42
5.3.3. Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva, formazione e diritti umani	pag.	42
6. Informazioni sulla governance	pag.	44
6.1. Impatti, rischi e opportunità	pag.	46
6.2. Politiche, azioni e obiettivi	pag.	47
6.3. Metriche di governance	pag.	48
6.3.1. Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva	pag.	48
Appendice A - Correlazione fra lo standard di rendicontazione VSME e i paragrafi del rapporto di sostenibilità	pag.	49



Luca Serri e Branko Zrnica fondatori di ATI Project

Care e Cari Stakeholder

È con grande orgoglio e senso di responsabilità che vi presentiamo il primo Rapporto di Sostenibilità di ATI Project, riferito all'esercizio 2025.

Fin dalla nostra fondazione, nel 2011, abbiamo condiviso una certezza: il linguaggio universale dell'architettura deve farsi veicolo di un cambiamento concreto, diffuso e tangibile. Nati con l'obiettivo di fare ricerca nell'ambito dell'architettura bioclimatica e delle energie rinnovabili, in quindici anni abbiamo vissuto una crescita straordinaria che ci ha trasformato in una realtà internazionale ramificata in 8 sedi europee, guidata dall'innovazione e dall'approccio sinergico della metodologia BIM che rappresenta uno degli strumenti fondamentali attraverso cui ATI Project garantisce qualità progettuale, coordinamento multidisciplinare, controllo dei processi e riduzione degli impatti lungo l'intero ciclo di vita delle opere.

Per noi, "Immaginare non basta. Siamo abituati a costruire". Questa attitudine pragmatica ed etica ci impone oggi di guardare oltre la mera dimensione economica del business. Crediamo fermamente che la sfida ecologica e quella sociale debbano camminare di pari passo con lo sviluppo industriale ed economico. È per questa ragione che, nonostante i recenti mutamenti nel quadro normativo europeo (Decreto Omnibus) abbiano rimodulato gli obblighi della Direttiva CSRD, ATI Project ha scelto di anticipare i tempi, adottando su base rigorosamente volontaria lo standard europeo di rendicontazione EFRAG VSME.

Il 2025 ha rappresentato un anno fondamentale di consolidamento operativo e di rafforzamento della resilienza aziendale, durante il quale ATI Project ha registrato un fatturato globale superiore a 27,3 milioni di euro. Per tutelare il valore dell'organizzazione e ridurre l'esposizione ai rischi, la Società ha perseguito una strategia di diversificazione delle commesse e di maggiore distribuzione del fatturato.

Parallelamente allo sviluppo economico, nel corso del 2025 ATI Project ha consolidato il proprio Sistema di Gestione Integrato quale principale strumento di governo dei processi aziendali. Attraverso audit interni, monitoraggio degli indicatori di performance, analisi dei rischi, Riesame della Direzione e attività di miglioramento continuo, la Società ha perseguito il rafforzamento della qualità dei servizi, della tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, della responsabilità sociale e della parità di genere.

ATI Project contribuisce principalmente alla sostenibilità ambientale attraverso le proprie attività di progettazione, applicando i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e i principali protocolli di sostenibilità, tra cui LEED, WELL e ITACA. Fin dalle prime fasi di concept, l'approccio progettuale integra studi sulle prestazioni termiche e acustiche dell'involucro, analisi dell'efficienza degli impianti, valutazioni del ciclo di vita degli edifici (LCA), verifiche dell'illuminazione naturale e del comfort termo-igrometrico degli ambienti, nonché analisi degli effetti sul microclima locale e sul fenomeno dell'isola di calore urbana.

Tuttavia, la sostenibilità non è solo un traguardo metrico o ingegneristico: La nostra crescita è stata possibile solo grazie alle persone del nostro team. Lo sviluppo professionale, la valorizzazione del merito, la formazione continua, il benessere organizzativo, la tutela della salute e sicurezza, la promozione della diversità e dell'inclusione e il dialogo costante con i collaboratori rappresentano elementi centrali della strategia aziendale e costituiscono il presupposto per generare valore sostenibile nel lungo periodo garantito e monitorato attraverso due importanti certificazioni Parità di Genere PDR 125 e Sociale SA 8000.

Guardiamo al futuro con ambizione e trasparenza. La nostra tabella di marcia strategica prevede per il 2026 la piena maturazione della nostra governance, attraverso l'adozione formale di una Politica di Condotta Responsabile d'Impresa (RBC), di un nuovo Codice Etico, dell'ottenimento del rating ESG Get It Fair e dello sviluppo di un sistema strutturato di Enterprise Risk Management (ERM). Questo percorso troverà la sua ideale espressione fisica nel completamento e nel definitivo trasferimento presso il nostro nuovo Headquarter, la "North Tower" a Pisa: un edificio all'avanguardia concepito per ridurre gli impatti e assicurare una più efficiente sede aziendale.

Questo Bilancio, redatto secondo il principio della Doppia Materialità, non è un punto di arrivo, ma una dichiarazione d'intenti e uno strumento di dialogo aperto che dedichiamo a ciascuno di voi: dipendenti, collaboratori, clienti, istituzioni e partner commerciali. Grazie per camminare al nostro fianco nella costruzione di una realtà migliore.

Gli Amministratori e Fondatori

Branko Zrnica & Luca Serri

Comunicare la sostenibilità

nota metodologica

Il presente Rapporto di Sostenibilità, riferito all'esercizio 2025, rappresenta per ATI Project S.r.l. un impegno formale verso la trasparenza e la creazione di valore a lungo termine.

Sebbene l'evoluzione del quadro normativo nazionale (Decreto Omnibus) abbia ridefinito le tempistiche e le soglie di obbligatorietà per l'applicazione della Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD), la Società ha scelto di procedere con una rendicontazione su base volontaria. Tale decisione nasce dalla volontà di anticipare le possibili richieste del mercato e comunque di adottare sin da subito il linguaggio tecnico e qualitativo più avanzato disponibile a livello europeo.

Il Rapporto è redatto in conformità allo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SME), elaborato dall'EFRAG per la rendicontazione volontaria di sostenibilità. Nello specifico, la Società ha scelto di adottare, per la predisposizione del rapporto di sostenibilità, le opzioni previste dal “Modulo Base” dello standard.

L'adozione di questo standard garantisce che l'informativa sia:

- Comparabile: Allineata alle migliori pratiche delle grandi imprese europee;
- Rigorosa: Basata su dati quantitativi e descrizioni qualitative dei processi di gestione;
- Trasparente: Focalizzata sugli impatti reali, i rischi e le opportunità (IRO).

La Società ha inoltre deciso di integrare la rendicontazione di sostenibilità con l’analisi di Doppia Materialità (Double Materiality), come richiesto dallo standard ESRS 1.

La Società ha condotto un'analisi volta a identificare i temi materiali secondo due prospettive simmetriche:

- 1.** Materialità d'Impatto (Inside-Out): Analisi degli impatti positivi o negativi, attuali o potenziali, che le attività della Società generano sulle persone e sull'ambiente;
- 2.** Materialità Finanziaria (Outside-In): Analisi dei rischi e delle opportunità legati ai fattori di sostenibilità che possono influenzare l'andamento economico e la continuità aziendale.

Il perimetro di rendicontazione coincide con quello del bilancio d’esercizio 2025. Quest’ultimo ha come perimetro di rendicontazione la Società ATI Project S.r.l. secondo i limiti indicati nella tabella seguente.

Tabella 2

GEOLOCALIZZAZIONE DEI SITI

Descrizione sito	Indirizzo	Codice Postale	Paese	Comune/Città	Coordinate geografiche
Sede legale e operativa	Via Picotti 8/12/14	56124	Italia	Pisa	43.706.454 104.200.709
Operativa	Via Picotti 20	56124	Italia	Pisa	43.706.454 104.200.709
Operativa	Via Picotti 2	56124	Italia	Pisa	43.706.454 104.200.709
Operativa	Via Avanzi 2	56124	Italia	Pisa	43.706.454 104.200.709
Operativa	Via Picotti 13	56124	Italia	Pisa	43.706.454 104.200.709
Operativa	Via Cuppari 20	56124	Italia	Pisa	43.706.454 104.200.709
Operativa	Via Cuppari 20 B	56124	Italia	Pisa	43.706.454 104.200.709
Operativa	Via Matteucci 36/38	56124	Italia	Pisa	437108.305 104.217.291
Operativa	Via Imbonati 18	20159	Italia	Milano	455.005.199 91.831.919

Tabella 1

INFORMAZIONI GENERALI

Forma giuridica dell'impresa	Codice/i di classificazione del settore NACE	Dimensione dello stato patrimoniale	Fatturato	Numero di dipendenti equivalenti a tempo pieno 2025	Paese delle principali operazioni e localizzazione dei beni significativi
Società a responsabilità limitata	71.12 – Attività di ingegneria e altre consulenze tecniche connesse	€ 11.471.807,00	€ 27.385.472,00	14,7	Italia

Per garantire l'affidabilità dei dati, il processo di raccolta ha coinvolto le diverse aree aziendali attraverso un sistema di monitoraggio interno.

- Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025.
- Frequenza: Annuale.

- Metodo di calcolo: Ove non diversamente indicato, i dati sono calcolati secondo criteri di misurazione diretta; nei casi in cui si è fatto ricorso a stime, queste sono segnalate e basate sulle migliori metodologie disponibili.

In coerenza con il carattere volontario della presente rendicontazione e in virtù dell'attuale quadro normativo di

riferimento, il Rapporto non include l’informativa relativa alla classificazione delle attività economiche ecosostenibili secondo i criteri della Tassonomia Europea (Regolamento UE 2020/852), non rientrando la Società nell'ambito di applicazione obbligatoria di cui all'Art. 8 del medesimo Regolamento.

La Società non si è avvalsa dell’opzione di omettere informazioni su proprietà intellettuali, know-how o risultati delle innovazioni né dell’esenzione della comunicazione di sviluppi imminenti o questioni oggetto di negoziazione.

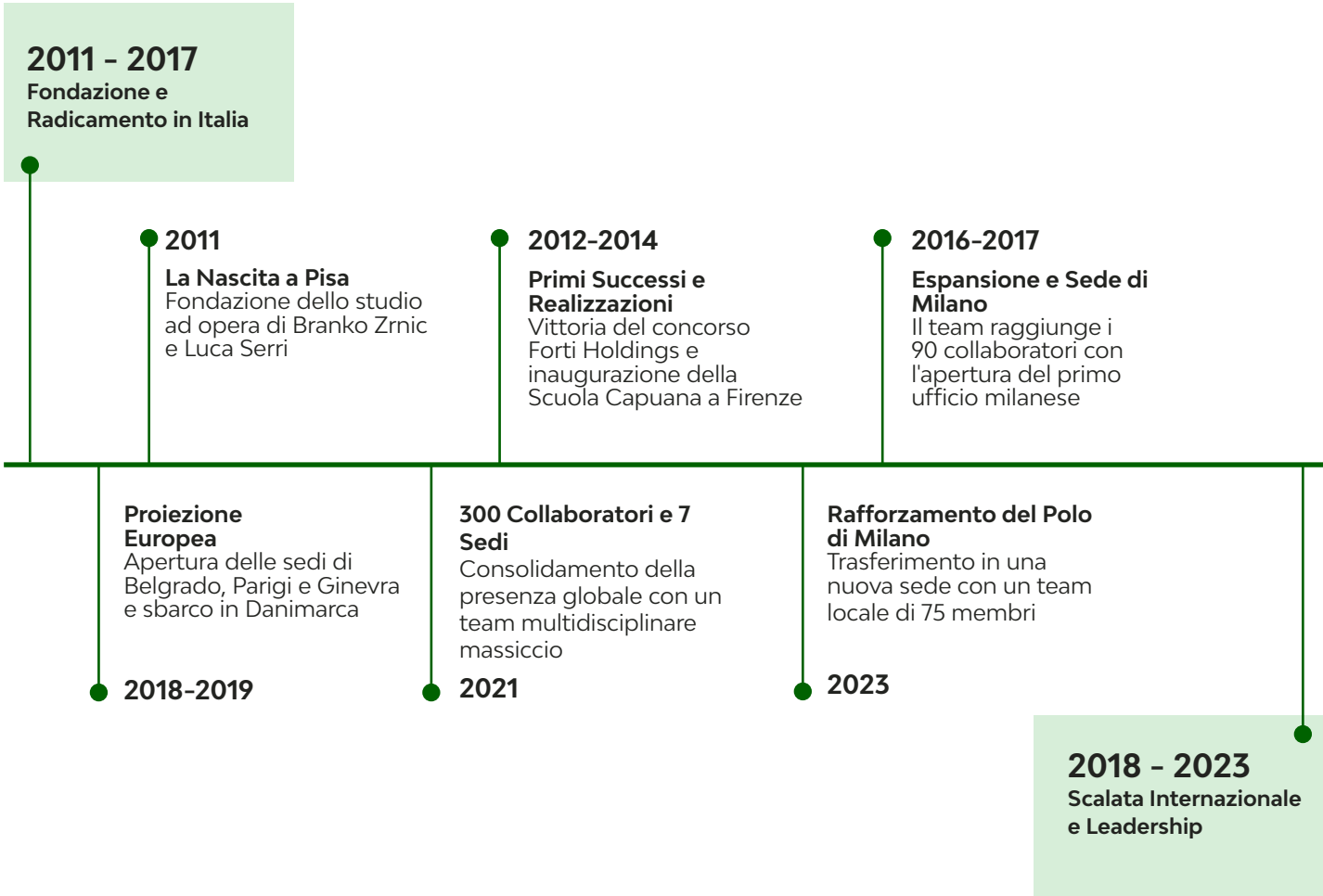
1.

Identità aziendale

1. Identità Aziendale

1.1. La storia

ATI Project è una realtà internazionale specializzata nella progettazione integrata nel campo dell'architettura e dell'ingegneria, impegnata nello sviluppo di edifici sostenibili a ridotto impatto ambientale. Lo studio è stato fondato nel 2011 da Branko Zrnic e Luca Serri, dediti alla ricerca nei campi dell'architettura bioclimatica e delle energie rinnovabili. In quindici anni il team è cresciuto da 2 a 300 collaboratori. La sostenibilità è la protagonista dei processi integrati dello studio, un parametro per la fattibilità degli investimenti di clienti e committenti e il centro di una rinnovata consapevolezza nella società.

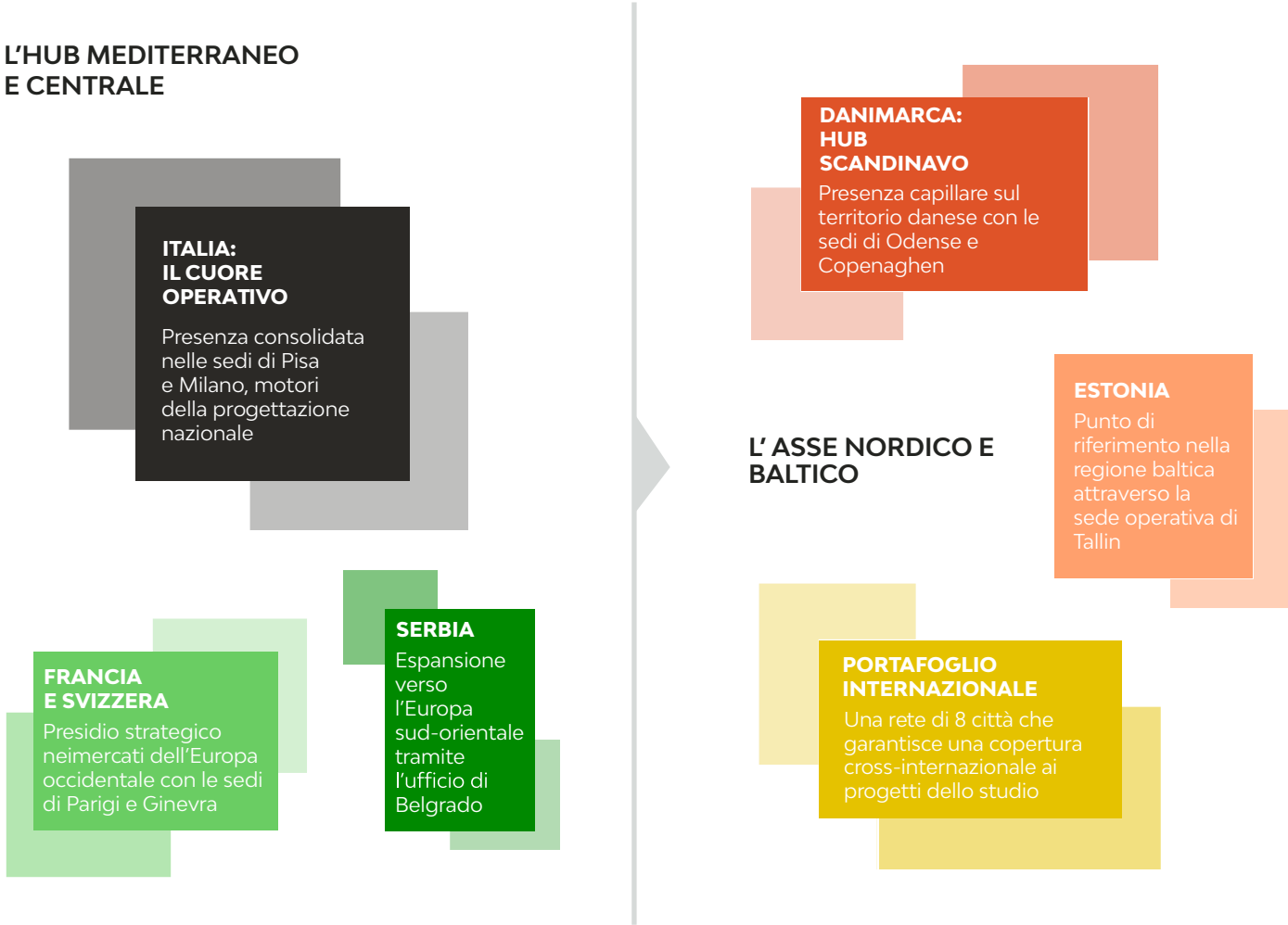


Numero di Collaboratori	50	185	300
Anno	2016	2019	2021

1.2. Sedi aziendali

La nostra azienda vanta una solida presenza in tutta Europa, con una rete di 8 uffici situati in posizioni strategiche: Ogni ufficio rispecchia il nostro impegno nel coinvolgimento locale e nella portata globale, ospitando una forza lavoro diversificata e di talento. A fare da ancora alle nostre attività, la sede principale di Pisa funge da cuore pulsante dell'organizzazione, ospitando la maggior parte dei dipendenti e guidando la nostra visione.

Subito dopo, i nostri uffici di Belgrado e Milano si pongono come hub vitali di innovazione e collaborazione, contribuendo in modo significativo al nostro successo collettivo.



1.3. Servizi offerti

ATI Project offre un'ampia gamma di servizi tecnici completi nei settori internazionali di:

- **Progettazione integrata**
- **Construction Management**
- **Business Development e Tender management**

ATI Project è specializzata nella progettazione integrata in ambiente BIM, sviluppando i settori disciplinari dell'architettura, dell'ingegneria a tutti i livelli di progettazione. Questa metodologia collega in modo interdipendente diverse aree e crea un approccio sinergico, garantendo una gestione efficace e snella dell'intero progetto.

Il Construction Management è un servizio rivolto alle fasi costruttive. Il supporto al cliente, che spazia dall'analisi del progetto esecutivo alla modellazione BIM As-Built, è cruciale nella gestione e nella verifica di quantità e costi lungo tutto il processo edilizio. La complessità è sotto controllo grazie alle seguenti attività:

- Controllo delle attività di cantiere;
- Controllo dei tempi (4D);
- Controllo dei costi (5D);
- Computi metrici e stima dei materiali (Quantity & Material Take off);
- Gestione documentale;
- As Built;
- Facility Management.

ATI Project è leader nel tender management, con una percentuale di successo del 45% nell'aggiudicazione di gare e contratti. La redazione di offerte tecniche, sia per gare ad offerta economicamente più vantaggiosa (OEV) sia per appalti integrati in contesti nazionali e internazionali, consiste nella ricerca di soluzioni tecnicamente ed economicamente ottimizzate per i temi centrali e i criteri dei bandi. I risultati garantiscono sviluppo e crescita grazie ad aspetti chiave quali: la gestione interna dell'intero processo di progettazione; il know-how relativo a strumenti di gestione innovativi come il 4D e il 5D; le competenze multidisciplinari del team; il continuo sviluppo del reparto di **Ricerca e Sviluppo (R&D)**; la stretta collaborazione con i fornitori e una pluriennale esperienza.

Progettando nuove opportunità di business per i propri clienti, ATI Project si concentra su:

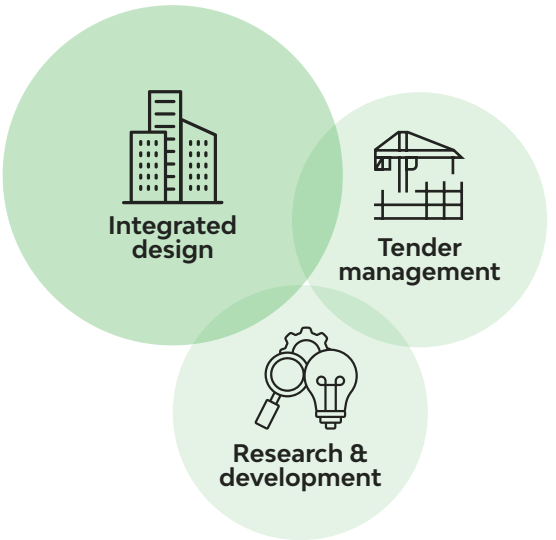
- Value engineering (Ingegneria del valore);
- Tecniche e tecnologie costruttive innovative;
- Flussi di lavoro e di cassa;
- Programmazione temporale e percorso critico (critical path);
- BIM Execution Plan (Piano di gestione informativa);

- Gestione del cantiere;
- Business continuity (Continuità operativa);
- Commissioning (Collaudo e messa in servizio);
- Facility management;
- Servizi di Operation & Maintenance (Gestione e manutenzione).

Clienti

La distribuzione della base clienti di ATI Project varia tra diversi settori:

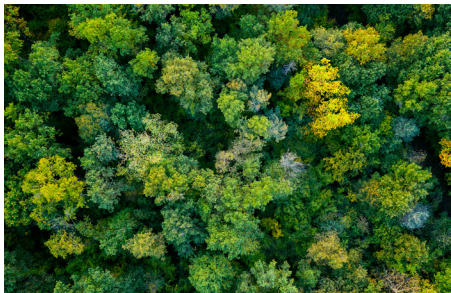
- **General Contractor (Imprese generali di costruzione):** 30% (il segmento più ampio)
- **Clienti Pubblici:** 29%
- **Gare d'appalto (Tenders):** 26% (riflette la forte presenza nel mercato delle gare competitive)
- **Clienti Privati / Istituzionali:** 15% (indica una quota significativa, sebbene minore, delle operazioni complessive)



1.4. I valori etici

Essere responsabili, oltre il business

La cultura aziendale di ATI Project si sviluppa attorno ai temi della sostenibilità e dello spirito di condivisione. ATI Project è convinta che l'impegno di un'azienda non debba limitarsi esclusivamente alle scelte di business, ma debba



invece integrarsi nella vita di tutti i giorni e farsi portavoce di una visione più ampia e trasversale, per stimolare buone pratiche di cambiamento attraverso piccole ma costanti azioni diffuse.

Piantare alberi
Con l'iniziativa "Pianta il tuo albero", ATI Project contribuisce alla riforestazione. Finora sono stati piantati più di 4.200 alberi di varie specie su oltre 3,5 ettari in diversi paesi del mondo, portando alla cattura stimata di oltre 1.100 tonnellate di CO2. L'iniziativa è condotta tramite Tree-Nation e progetti locali sul territorio.
<https://tree-nation.com/it/profilo/impatto/atiproject-srl>

Volontariato
Almeno una volta all'anno ATI Project dedica una giornata al volontariato aziendale e alla promozione di iniziative in ambito sociale, unendo l'impegno ambientale al piacere di trascorrere del tempo insieme.

Adozioni a distanza:
L'iniziativa "Sostieni un bambino" mira a fornire un aiuto concreto ai bambini che vivono in aree svantaggiate del mondo. A nome di ciascun membro senior del nostro team, lo studio si impegna in un'adozione a distanza tramite ActionAid. Attualmente sono attive oltre 60 adozioni in Etiopia.

Sosteniamo l'inclusività:
ATI Project sostiene l'impresa sociale "I Bambini delle Fate", dedita ad assicurare sostegno a progetti e percorsi di inclusione sociale per persone con autismo e altre disabilità. Il nostro supporto va al progetto "Ora per dopo di noi".



Creare valore, coltivare valori

La filosofia di ATI Project presuppone la professionalità, l'ambizione e la tenacia di chi, ogni giorno, si impegna responsabilmente a costruire un futuro migliore, nel rispetto delle persone, della sicurezza e dell'ambiente. Dare sostanza ai propri principi, creando un legame profondo tra ciò che realizza e ciò in cui crede: questo è l'impegno etico di ATI Project.

CREATIVI
SOSTENIBILI
MULTICULTURALI
MULTIDISCIPLINARI
COESI
PROFESSIONALI
EMPATICI
TECNOLOGICI
VISIONARI

1.5. Certificazioni

Le certificazioni possedute da ATI Project coprono le seguenti tipologie di prodotti, processi e servizi: Servizi tecnici di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e consulenza architettonica, costruttiva, strutturale, impiantistica di opere civili e industriali. La sostenibilità è il motore ispiratore e l'obiettivo finale della ricerca di ATI Project. ATI Project investe in ricerca e sviluppo tecnologico e nel BIM per una gestione ottimizzata di sistemi complessi, al fine di garantire standard qualitativi elevati, massimizzare le prestazioni, l'affidabilità e la completezza, oltre a risparmiare tempo e risorse.

ATI Project ha scelto di dotarsi di un Sistema di Gestione Integrato, come strumento per attuare il proprio naturale orientamento alla qualità, alla tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori, oltre a perseguire il miglioramento continuo all'interno della propria organizzazione e verso gli stakeholder.



Professionisti

Oltre alle certificazioni possedute da ATI Project, molti collaboratori hanno ottenuto titoli di certificazione delle loro specifiche competenze professionali. Data la preminenza dello studio nell'utilizzo della tecnologia BIM, diversi esperti hanno ottenuto la certificazione BIM come BIM Manager, BIM Coordinator o BIM Specialist. È presente anche un CDE Manager (Gestore dell'Ambiente di Condivisione Dati) che garantisce la correttezza e la tempestività dei flussi informativi in ambito BIM.

Focalizzando l'attenzione sulle competenze di sostenibilità ambientale e sociale, lo studio si avvale di professionisti qualificati, tra cui:

- LEED® AP (Accredited Professional) con specializzazione in Building Design and Construction (BD+C), certificati secondo il protocollo LEED® del U.S. Green Building Council (USGBC®);
- WELL AP™ (Accredited Professional), in possesso di competenze specifiche per il miglioramento del benessere e della salute negli ambienti interni, secondo gli standard dell'International WELL Building Institute (IWBI™);

- BIM UNI PDR 74:2019
- ISO 9001:2015
- ISO 14001:2015
- ISO 45001:2018
- UNI PDR 125:2022
- SA 8000:2014
- MEMBRO DELL'OICE
- MEMBRO DELL'EFCA
- Socio CNETO

- Esperti CAM (Criteri Ambientali Minimi), specializzati nella sostenibilità ambientale di processi edili e progettuali. Assicurano il pieno rispetto dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), che sancisce l'obbligatorietà dei CAM negli appalti pubblici italiani in recepimento delle direttive del Green Deal europeo.
- auditor CasaClima, autorizzati a eseguire ispezioni di audit energetico nei cantieri edili;
- Commissioning Authority, professionista in cantiere incaricato di validare il progetto;
- Coordinatori abilitati per la sicurezza in cantiere;
- Professionisti specializzati nella progettazione antincendio;
- Tecnici competenti in acustica (TCA).

1.6. La governance aziendale

La governance di ATI Project S.r.l. è strutturata secondo il modello tradizionale, garantendo un presidio rigoroso sulla gestione aziendale e sul rispetto delle normative attraverso una chiara separazione dei ruoli e delle responsabilità.

Assemblea dei Soci
Rappresenta l'organo sovrano della Società.
Il capitale sociale, pari a € 50.000,00 interamente versato, è al 100% di ATI Invest Sr.l.
L'Assemblea delinea le linee strategiche di lungo periodo e provvede alla nomina degli organi di amministrazione e controllo.

Amministratori
La gestione operativa e strategica è affidata a due Amministratori, Zrnic Branko e Serri Luca. Quest'ultimo è individuato come Datore di lavoro. Gli Amministratori detengono i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale. Entrambi gli amministratori esercitano la delega congiuntamente per la sostenibilità.

Revisore Legale
L'attività di revisione legale dei conti è esercitata da un Revisore Unico, Dott.ssa Ducci Luisa.

1.7. La gestione dei rischi e il sistema di controllo interno

Per ATI Project, la conformità di tutte le attività aziendali a procedure, regolamenti, disposizioni di legge e codici di condotta non rappresenta un mero adempimento burocratico, bensì una leva strategica fondamentale. Questo approccio è strutturato per prevenire in modo proattivo sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie significative o danni alla reputazione aziendale, consolidando al contempo un rapporto di massima trasparenza e piena collaborazione con le istituzioni e gli organi di vigilanza.

Il funzionamento quotidiano della struttura organizzativa si basa su un presidio rigoroso affidato al Responsabile del sistema di gestione integrato. Questa funzione si occupa dell'identificazione, del monitoraggio e della quantificazione sistematica dei rischi e degli aspetti sensibili legati alle attività e ai servizi aziendali, assicurando un aggiornamento continuo e la verbalizzazione periodica in sede di Riesame del Sistema. Il flusso di controllo è regolato da precise procedure interne dei Sistemi di Gestione Integrato. Tali protocolli garantiscono che qualsiasi situazione di non conformità, potenziale o rilevata, venga immediatamente notificata e storicizzata per consentire alla Direzione di intraprendere tempestivamente le necessarie azioni correttive e di miglioramento.

Nell'ottica di un rafforzamento continuo della propria governance e per supportare in modo resiliente la traiettoria di crescita verso gli obiettivi futuri, nel corso del 2026 ATI Project ha pianificato lo sviluppo e l'implementazione di un

sistema strutturato di Enterprise Risk Management (ERM). L'introduzione di questa metodologia avanzata permetterà di superare la gestione parcellizzata dei rischi, favorendo una visione olistica e integrata dei fattori strategici, operativi, finanziari e di sostenibilità (ESG). Il sistema ERM fungerà da strumento fondamentale per mappare preventivamente le interdipendenze dei rischi all'interno della catena del valore e per definire indicatori chiave di rischio (KRI). Ciò consentirà agli Amministratori e ai Project Manager di anticipare le criticità di mercato e di ottimizzare l'allocazione delle risorse, coniugando strettamente la mitigazione del rischio alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine.

2.

Dialogo con gli stakeholder

2. Dialogo con gli stakeholder

Gli stakeholder sono individui, gruppi od organizzazioni, interni od esterni, che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività di un’organizzazione, grazie ad un coinvolgimento diretto nelle operazioni aziendali o un ruolo attivo nel successo aziendale.

La Società considera molto importante mantenere una relazione costante e solida con tutti i propri stakeholder. Un rapporto basato sul dialogo continuo e sul coinvolgimento attivo è espressione della responsabilità che quest’ultima ha nei confronti del contesto sociale con cui interagisce.

Gli stakeholder rappresentano un’ampia gamma di interessi diversi: stabilire e mantenere relazioni stabili e durature è un elemento cruciale per una creazione di valore condiviso e di lungo periodo.

Attraverso la comprensione delle specifiche necessità e priorità, si possono infatti gestire anticipatamente l’insorgere di potenziali criticità e perfezionare le proprie azioni in risposta agli interessi degli stakeholder. Identificare in modo puntuale i propri stakeholder e organizzare i canali di dialogo più efficaci, monitorando costantemente aspettative, bisogni e opinioni, costituiscono il punto di partenza per impostare un efficace processo di engagement.

La Società ritiene di fondamentale importanza costruire e mantenere delle relazioni solide e durature con tutti i propri stakeholder: il mantenimento e lo sviluppo di rapporti di fiducia e cooperazione con gli stakeholder è un interesse primario per la Società, anche al fine della reciproca soddisfazione delle parti coinvolte.

Tabella 3
STRATEGIE DI ENGAGEMENT CON GLI STAKEHOLDER

Stakeholder	Strategia
Chiave	Collaborare - “gestire da vicino”
Istituzionale	Soddisfare - “mantenere soddisfatti”
Operativo	Informare - “tenere informato”

Un rapporto basato sul dialogo costante e sul coinvolgimento attivo è essenziale per la creazione di valore di lungo periodo.

Tali stakeholder sono differentemente e periodicamente coinvolti, a seconda della categoria di appartenenza, attraverso diversi canali di comunicazione ed engagement in funzione del tipo, delle esigenze ed aspettative degli stessi. Tali canali includono, ma non sono limitati a, riunioni di comunicazione regolari, meccanismi di feedback, workshop e focus group, pubblicazioni sul sito Web e altre comunicazioni su misura. Promuovendo una comunicazione trasparente e aperta attraverso questi canali, la Società, in ossequio al dovere di diligenza, mira infatti da sempre a garantire che gli interessi e le preoccupazioni degli stakeholder siano debitamente considerati nelle proprie iniziative attraverso una comunicazione proattiva e integrata, capace di instaurare e mantenere rapporti solidi e duraturi.

Tutte le tipologie di stakeholder individuate sono state valutate in base al livello di influenza e di responsabilità dello stakeholder sull’azienda e viceversa, secondo una scala di valutazione da 1 a 4. Con questa modalità gli stakeholder sono stati classificati in tre categorie: chiave, istituzionali e operativi.

Sulla base di tale valutazione la Società ha definito la strategia di comunicazione nei confronti delle diverse categorie di stakeholder:

Si sintetizza nel seguito la mappatura effettuata dalla Società nel 2025, la strategia di engagement individuata, incluso il futuro coinvolgimento nell’analisi di doppia materialità.

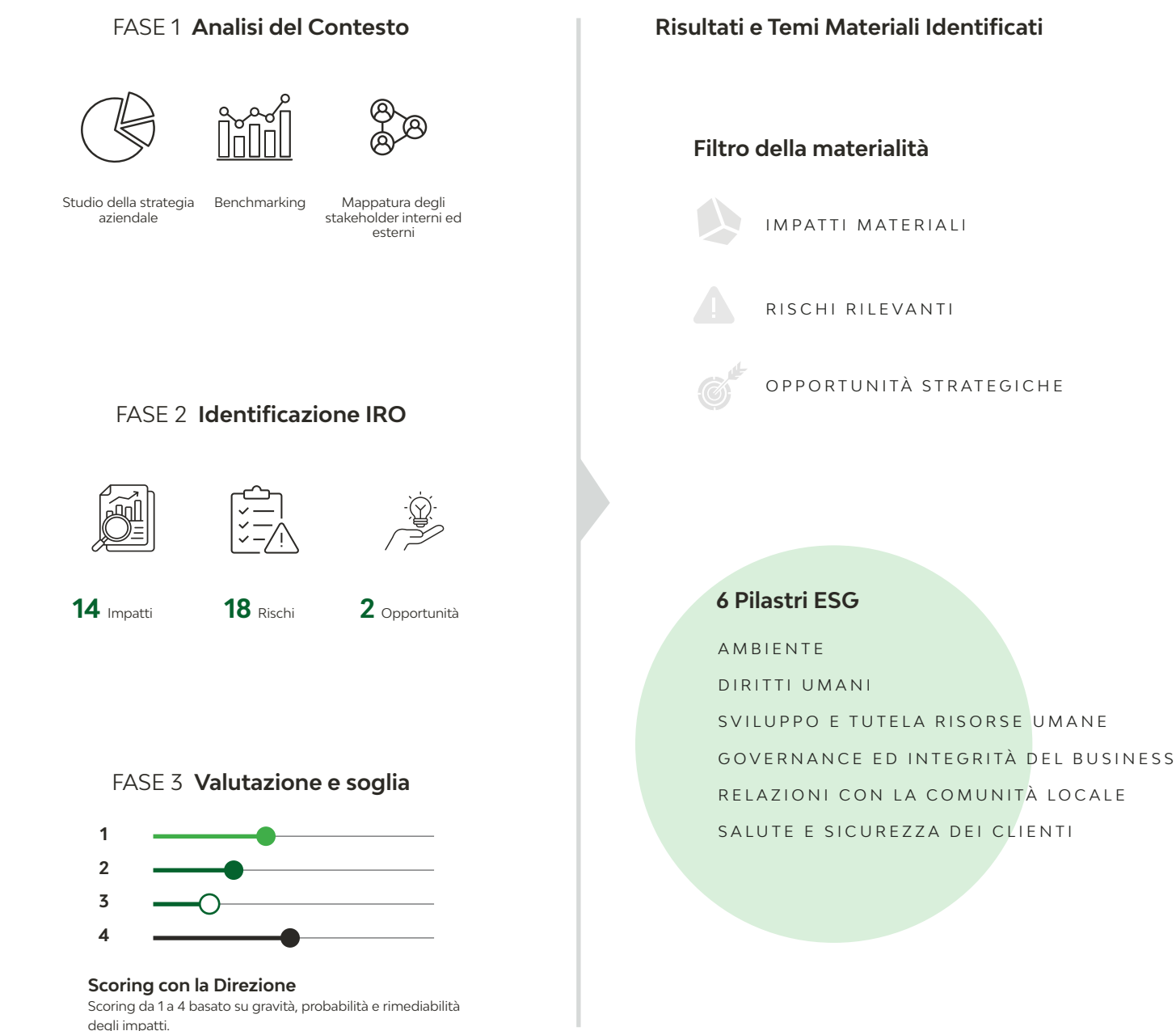


3.

La doppia materialità

Il percorso della doppia materialità di ATI Project

Ati Project ha adottato un approccio strutturato in tre fasi per definire la propria **doppia materialità**. Il processo trasforma un'ampia analisi di contesto in una selezione rigorosa di impatti, rischi e opportunità (IRO), culminando nell'identificazione di temi ESG strategici per l'impresa.



3. La doppia Materialità

La Società ha eseguito un'analisi di doppia materialità con l'obiettivo di identificare i temi ESG con le implicazioni economiche, ambientali e sociali più significative e comunque “riconoscibili”.

- 1) Il processo seguito per lo svolgimento dell’analisi di materialità ha incluso i seguenti passaggi:
- 2) Comprensione del contesto interno ed esterno;
- Identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità, percepiti o/e potenziali, relativi ai temi di sostenibilità;
- 3) Valutazione di impatti, rischi e opportunità in relazione ai temi di sostenibilità riconosciuti

FASE 1

Comprensione del contesto interno ed esterno

In questa fase la Società ha sviluppato una panoramica delle sue attività e relazioni commerciali, del contesto in cui si svolgono e una comprensione dei principali stakeholder coinvolti. Questa panoramica fornisce input chiave per identificare gli impatti, rischi e opportunità.

- Le attività e le relazioni commerciali sono state analizzate in termini di:
- analisi della strategia aziendale, dei bilanci, del contesto e dei processi;

• attività e servizi e la localizzazione geografiche di queste attività;

• analisi delle relazioni commerciali e della catena del valore a monte e a valle, inclusi il tipo e la natura delle relazioni commerciali.

La Società ha inoltre considerato i seguenti fattori di contesto:

- un’analisi di benchmarking con i peer e competitor del settore effettuata grazie alla ricerca e all’analisi di report di sostenibilità e informazioni rese pubbliche, nonché l’analisi delle fonti esterne come le tendenze settoriali ESG per identificare le best practice nazionali e internazionali;

• Analisi del panorama legale e normativa rilevante per l’impresa.

La comprensione dei principali stakeholder coinvolti nelle operazioni dell’impresa e nella sua catena del valore è stata realizzata tramite l’analisi descritta nel paragrafo precedente.

FASE 2

Identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità attuali e potenziali relativi ai temi di sostenibilità

In questa fase, per ciascuno dei temi di sostenibilità contemplati nello standard di rendicontazione e a seguito delle informazioni raccolte nella fase precedente, la Società ha identificato i possibili impatti dell’impresa (rilevanza d’impatto), negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle

persone o sull’ambiente a breve, medio o lungo termine, comprendendo gli impatti connessi alle operazioni proprie sia quelli connessi alla propria catena del valore a monte e a valle. L'utilizzo dell’elenco dei temi di sostenibilità incluso nello standard non ha sostituito il processo di determinazione delle questioni rilevanti, ma è stato solo uno strumento di ausilio per la valutazione della rilevanza dell’impresa.

Successivamente, si è proceduto ad identificare i possibili rischi e le opportunità, ovvero quegli eventi che potrebbero avere un’influenza rilevante sullo sviluppo dell’impresa, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, risultato economico, sui flussi finanziari, sull’accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine (rilevanza finanziaria), in quanto una questione di sostenibilità è rilevante quando da un punto di vista finanziario comporta effetti finanziari rilevanti, in senso positivo (opportunità) o negativo (rischi).

Per individuare i rischi e le opportunità la Società ha seguito il seguente approccio:

- valutazione circa la possibilità che gli impatti individuati nel punto precedente portino a rischi e opportunità;

• rischi e opportunità che derivano dalle dipendenze aziendali da risorse naturali e sociali a prezzi adeguati e di qualità idonea (indipendentemente dagli impatti potenziali che essa potrebbe avere su tali risorse);

• rischi e opportunità diversi dai precedenti che derivano da fattori esterni.

Al termine di questa fase sono stati identificati n. **14 Impatti**, n. **18 Rischi** e n. **2 Opportunità**.

FASE 3

Valutazione e determinazione degli impatti, rischi e opportunità materiali relativi ai temi di sostenibilità

In questa fase la Società ha svolto un processo di stakeholder engagement, coinvolgendo nella valutazione degli Impatti, Rischi ed opportunità (IRO) la Direzione aziendale.

Ciascun impatto è stato valutato prendendo in considerazione i driver della gravità e della probabilità di accadimento (in caso di impatto potenziale), con un valore da 1 a 4.

La gravità è stata valutata in base:

- all’entità (quanto è grave l’impatto negativo o quanto è vantaggioso l’impatto positivo per le persone o per l’ambiente)

• alla portata (quanto è diffuso l'impatto negativo o positivo)

• al livello di rimediabilità, per gli impatti negativi (se e in che misura sia possibile rimediare ai danni causati alle persone o all'ambiente)

I rischi e le opportunità sono stati valutati in scala 1 a 4 in base alla gravità (l’entità potenziale dei possibili effetti finanziari) e la

probabilità di accadimento.

Dopo aver stabilito una soglia di materialità si è determinato l'elenco finale degli IRO e dei temi materiali.

I temi sono stati considerati materiali (e quindi rilevanti) quando hanno soddisfatto o i criteri per la materialità d’impatto, o quelli della materialità finanziaria o entrambe.

Dopo aver stabilito la soglia di materialità sono risultati:

N. 7 impatti materiali

N. 2 opportunità rilevanti

N. 4 rischi rilevanti

Pertanto, sono risultati materiali i seguenti temi di sostenibilità:

Tabella 4

ELENCO DEI TEMI MATERIALI DI SOSTENIBILITÀ

Riferimento temi di sostenibilità ESRS	Tema materiale di sostenibilità
ESRS S2	Diritti umani
ESRS S1	Sviluppo e tutela delle risorse umane
ESRS S3	Relazioni con la comunità locale
ESRS E1, E2, E3, E4, E5	Ambiente
ESRSR G1	Governance ed integrità del business
ESRS S4	Salute e sicurezza dei clienti

Si rinvia ai paragrafi del presente report relativi alle informazioni ambientali, sociali e di governance per il dettaglio degli IRO materiali nonché delle relative politiche, azioni, target e metriche.

4.

Informazioni ambientali

4. Informazioni ambientali

4.1. Impatti, rischi e opportunità

Si riporta nel seguito l’elenco degli impatti **rilevanti** individuati a seguito dell’analisi di doppia materialità in riferimento ai temi ambientali.

Tabella
IMPATTI AMBIENTALI

TEMA DI SOSTENIBILITA'	IMPATTO	POSITIVO / NEGATIVO	EFFETTIVO / POTENZIALE	DIRETTO / INDIRETTO	ORIZZONTE TEMPORALE RAGIONEVOLMENTE ATTESO DELL'IMPATTO (breve / medio / lungo termine)
Ambiente	La progettazione e la costruzione sostenibili sono al centro della filosofia di ATI Project nell'architettura e nell'ingegneria. Lo studio integra soluzioni ad alta efficienza energetica, tecnologie innovative e materiali ecologici per ridurre al minimo l'impatto ambientale di ogni opera, dalla prima idea al cantiere. Questo approccio si estende anche all'intera filiera produttiva: ogni fase, dall'acquisto responsabile delle materie prime fino alla consegna finale dell'edificio, è gestita con rigore per garantire il massimo rispetto del pianeta.	Positivo	Effettivo	Indiretto	Breve termine

4.2. Politiche, azioni e obiettivi

Per ATI Project il rispetto dell'ambiente costituisce un valore imprescindibile e un principio guida integrato in ogni fase del ciclo di vita aziendale, come sancito formalmente dalla propria Politica integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza, resa pubblica a tutti gli stakeholder tramite la pubblicazione sul sito internet aziendale.

Il fulcro operativo della strategia ambientale si poggia sul proprio Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015, presieduto dal Responsabile del Sistema di Gestione Integrato. Questa struttura assicura la conformità continuativa al quadro normativo cogente e volontario.

L'analisi di materialità ha identificato il duplice profilo dell'impatto ambientale legato all'attività della società:

Impatti Ambientali Diretti:
Gli impatti diretti si concentrano sull'efficientamento delle sedi storiche di Pisa e Milano. L'azienda gestisce i consumi di risorse materiali ed energetiche tramite specifiche procedure interne. Le prestazioni energetiche dirette beneficiano di un approvvigionamento elettrico con un mix del fornitore composto per il 47,07% da fonti rinnovabili.

Impatti Ambientali Indiretti (Progettazione e Filiera):
Essendo ATI Project una realtà leader nella progettazione integrata, la parte più significativa del proprio contributo allo sviluppo sostenibile risiede nella capacità di indirizzare le scelte tecniche delle commesse.
I progettisti di ATI Project guidano l'impatto ambientale e sociale indiretto dei progetti integrati, applicando i Criteri Ambientali Minimi (CAM); i protocolli di sostenibilità (LEED, WELL, ITACA) e avanzando, fin dalla fase di concept, con: studi sulle prestazioni termiche e acustiche dell'involucro e sull'efficienza degli impianti; analisi LCA degli edifici; verifiche dell'illuminazione naturale e del comfort termico negli ambienti e valutazioni di impatto sul microclima e sull'isola di calore urbana.

In linea con il Piano Strategico e con i target approvati dalla Direzione per i prossimi anni, ATI Project ha definito i seguenti obiettivi ambientali quantificabili:

1. Consolidamento dell'Headquarters North Tower: Completare il trasferimento definitivo nella North Tower a Pisa, una struttura in cemento armato e acciaio rimasta a lungo abbandonata che viene ora rigenerata e completata con importanti interventi edilizi. Gli uffici precedentemente dislocati a Pisa verranno riuniti in sette piani della torre e questo permetterà di ottimizzare la gestione operativa e abbattere drasticamente i consumi energetici quotidiani, grazie anche all'installazione di impianti fotovoltaici di ultima generazione e al mancato consumo di nuovo suolo.
2. Evoluzione dei KPI di Monitoraggio secondo quanto richiesto dallo Standard VSME.
3. Digitalizzazione e Abbattimento Risorse: Ridurre del 30% il consumo complessivo di carta A4 attraverso la digitalizzazione integrale dei flussi documentali e contrattuali e l'adozione diffusa della Virtual Desktop Infrastructure (VDI).
4. Ottenimento del rating di sostenibilità Get It Fair.
5. Adozione di una Politica di Condotta Responsabile d'Impresa (RBC) e di un Codice Etico.

4.3. Metriche ambientali

4.3.1. Energia ed emissioni di gas a effetto serra

Tabella 6

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA

INDICATORE	Anno 2025
Emissioni di GHG Scope 1 (da fonti di proprietà e controllate)	8,98 tonCO ₂ ¹
Emissioni di GHG Scope 2 (emissioni derivanti dalla generazione di energia acquistata)	Approccio Location-based 35 tonCO ₂ ²
	Approccio Market-based 74 tonCO ₂ ³
Emissioni totali	Approccio Location-based 43,98 tonCO ₂
	Approccio Market-based 82,98 tonCO ₂
Intensità di GHG ⁴	Approccio Location-based 1,6060 tonCO ₂ /M€
	Approccio Market-based 3,0301 tonCO ₂ / M€

¹ Fattore di emissione benzina 3,152 - Tabella parametri standard nazionali Coefficienti utilizzati per l’inventario delle emissioni di CO2 nell’inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2022-2024).

² 0,198 kg CO2 / KWh (fattore di emissione medio nazionale - Consumi elettrici 2024 - ISPRA).

³ 0,42 lg CO2 / kWh (fattore Residual Mix nazionale, AIB 2025).

⁴ L'intensità di gas a effetto serra (GHG Intensity) si calcola dividendo le emissioni totali di CO2 (o CO2 equivalente) per il fatturato aziendale.

Tabella 7

CONSUMO DI ENERGIA

INDICATORE	Fonte rinnovabile	Fonte non rinnovabile	Totale anno 2025
Consumi di carburanti	12.122 Kwh	3.850 l	
Consumi di elettricità	0 Kwh	163.603 Kwh	
Consumo energetico totale	12.122 Kwh	197.868 Kwh ⁵	209.990 Kwh

⁵ Fattore di conversione standard (1 litro di benzina = 8,9 kWh).

4.3.2. Inquinamento di aria, acqua e suolo

Tabella 8

EMISSIONI NELL’ARIA, NELL’ACQUA E NEL SUOLO

INDICATORE	Anno 2025
Inquinanti (con le rispettive quantità) emessi nell’aria nel corso delle proprie attività che la Società è tenuta per legge a segnalare alle autorità competenti	Non applicabile
Inquinanti (con le rispettive quantità) emessi nell’acqua nel corso delle proprie attività che la Società è tenuta per legge a segnalare alle autorità competenti	Non applicabile
Inquinanti (con le rispettive quantità) emessi nel suolo nel corso delle proprie attività che la Società è tenuta per legge a segnalare alle autorità competenti	Non applicabile

4.3.3. Biodiversità

Tabella 9

AREE SENSIBILI SOTTO IL PROFILO DELLA BIODIVERSITÀ

INDICATORE	Anno 2025
Numero e superficie (in ettari) dei siti che la Società possiede, ha affittato o gestisce all’interno o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità (Centro di Raccolta rifiuti di Colle di Compito)	Non applicabile

4.3.4. Acque

Tabella 10

PRELIEVO IDRICO

INDICATORE	Anno 2025
Acqua prelevata in tutti i siti dell’azienda	866 m3
Acqua prelevata in zona ad elevato stress idrico	Non applicabile

4.3.5. Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Tabella 11

INDICATORE	DESCRIZIONE	Anno 2025
Rifiuti prodotti	Totale rifiuti prodotti da attività aziendali	9 ton
- di cui non pericolosi		9 ton
Rifiuti prodotti inviati a recupero	Quantitativo rifiuti prodotti ed inviati a recupero	7 ton
% di rifiuti prodotti inviati a recupero	Quantitativo rifiuti a recupero / tot. rifiuti prodotti	80%

5.

Informazioni sociali

5. Informazioni sociali

5.1. Impatti, rischi e opportunità

Si riporta nel seguito l’elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti individuati a seguito dell’analisi di doppia materialità in riferimento ai temi sociali.

Tabella 12

IMPATTI SOCIALI

TEMA DI SOSTENIBILITA'	IMPATTO	POSITIVO / NEGATIVO	EFFETTIVO / POTENZIALE	DIRETTO / INDIRETTO	ORIZZONTE TEMPORALE RAGIONEVOLMENTE ATTESO DELL'IMPATTO (breve / medio / lungo termine)
Diritti umani	Conseguenze sfavorevoli per i lavoratori nella catena di fornitura dovuti a un’applicazione inadeguata delle normative lavorative vigenti tra cui la contrattazione collettiva, l’orario di lavoro e trattamenti economici	Negativo	Potenziale	Indiretto	Medio termine
	ATI Project attribuisce grande importanza alla promozione della diversità, dell’inclusione e della parità di genere all’interno della propria struttura organizzativa. L’azienda si impegna a coltivare una cultura aziendale che valorizzi e celebri le persone provenienti da contesti ed esperienze diverse. Attraverso varie iniziative, ATI Project si sforza di creare un ambiente inclusivo in cui tutti i dipendenti si sentano rispettati e motivati a dare il proprio contributo. Inoltre, l’azienda si impegna a garantire pari opportunità a persone di ogni genere, promuovendo un ambiente di lavoro equo e imparziale per tutti	Positivo	Effettivo	Diretto	Breve termine
Sviluppo e tutela delle risorse umane	Conseguenze sfavorevoli per i dipendenti dovute a un’applicazione inadeguata delle normative lavorative vigenti tra cui la contrattazione collettiva, l’orario di lavoro e i trattamenti economici, nonché da inadeguate politiche di conciliazione vita-lavoro	Negativo	Potenziale	Diretto	Breve termine
Relazioni con la comunità locale	Promozione di relazioni significative con le comunità locali, le parti interessate e i partner, al fine di garantire che le loro voci vengano ascoltate e che le loro esigenze siano prese in considerazione nei progetti e nelle iniziative di ATI Project. Ciò include il coinvolgimento delle comunità nei processi di pianificazione, progettazione e decisionali, la promozione della trasparenza e la costruzione della fiducia attraverso una comunicazione aperta e la collaborazione	Positivo	Effettivo	Diretto	Breve termine
Salute e sicurezza dei clienti	Efficienza, sicurezza e affidabilità sia per il cliente che per l’utente finale	Positivo	Effettivo	Diretto	Breve termine

Tabella 13
RISCHI E OPPORTUNITÀ SOCIALI

TEMA DI SOSTENIBILITA'	RISCHIO / OPPORTUNITA'	DESCRIZIONE	LEGATO A	CONSEGUENZA	ORIZZONTE TEMPORALE RAGIONEVOLMENTE ATTESO DEL R/O (breve / medio / lungo termine)
Diritti umani	RISCHIO	Qualifica e monitoraggio fornitori insufficienti	- Mancanza di parametri di etica aziendale, ambientale o sociale per la scelta dei fornitori - Assenza di sistemi di segnalazione per lavoratori della filiera	- Bassa qualità delle prestazioni erogate dai fornitori - Responsabilità solidale e rischi legali - Interruzioni impreviste del servizio - Accusa di complicità nella violazione di diritti umani, aspetti ambientali, sociali, di governance - Danni reputazionali - Contenziosi	Medio termine
Sviluppo e tutela delle risorse umane	RISCHIO	Violare i diritti sull'orario di lavoro Violazioni dei diritti dei lavoratori relativi all'orario di lavoro, pause, riposi, ferie, permessi, lavoro straordinario, pratiche culturali o religiose e adattamento delle mansioni ai limiti fisici e psichici dei lavoratori	- Cultura dell'iper disponibilità e orientata alla performance - Pressioni produttive elevate - Carenza di personale - Assenza di valutazione individuale del rischio - Mancanza di procedure per richieste formali di accomodamento ragionevole	- Affaticamento - Stress lavoro-correlato e disagio psicologico - Aumento di infortuni o errori operativi - Contenziosi - Sanzioni legali e amministrative - Aumento di assenteismo e turnover - Calo produttività e motivazione	Medio termine
	OPPORTUNITA'	Rafforzamento della competitività, dell'attrattività e redditività aziendale grazie a una cultura aziendale che promuove il benessere e l'equilibrio tra vita professionale e personale	Sviluppo di un ambiente di lavoro equo, privo di episodi di discriminazione. es. Promozione di programmi per favorire l'inclusività di tutti i dipendenti compresi quelli con disabilità	Minore tasso di turnover dei dipendenti e un incremento della produttività	Medio termine

Tabella 13
RISCHI E OPPORTUNITÀ SOCIALI

TEMA DI SOSTENIBILITA'	RISCHIO / OPPORTUNITA'	DESCRIZIONE	LEGATO A	CONSEGUENZA	ORIZZONTE TEMPORALE RAGIONEVOLMENTE ATTESO DEL R/O (breve / medio / lungo termine)
	RISCHIO	Non attuare politiche di welfare e/o equilibrio tra lavoro e vita privata Mancanza di politiche e strumenti integrati che supportino il benessere dei dipendenti, sia attraverso pacchetti di benefit adeguati (sanità integrativa, servizi familiari, sostegno alla genitorialità, attività ricreative) sia attraverso iniziative di conciliazione vita-lavoro (flessibilità oraria, smart working, congedi ampliati)	- Crescita dimensionale rapida - Pressione sui margini e scadenze di progetto	- Aumento del tasso di turnover - Difficoltà nel Talent Acquisition - Calo della produttività e della qualità - Aumento dell'assenteismo - Penalizzazioni nei rating ESG e nelle certificazioni	Medio termine
Salute e sicurezza dei clienti	OPPORTUNITA'	Miglioramento della reputazione aziendale	Elevati standard di qualità e sicurezza, portando sia alla soddisfazione di clienti e consumatori finali	Aumento della competitività e conseguente redditività aziendale	Medio termine

5.2. Politiche, azioni e obiettivi

Impegno sociale

La responsabilità sociale rappresenta uno dei principi fondanti del modello di gestione di ATI Project e costituisce un elemento integrante della strategia aziendale. L'Organizzazione promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto dei diritti umani, sull'inclusione, sulle pari opportunità, sulla tutela della salute e sicurezza e sulla valorizzazione delle competenze delle proprie persone.

Tale impegno si concretizza attraverso un Sistema di Gestione Integrato che comprende, tra le altre, la certificazione SA8000 per la Responsabilità Sociale e la certificazione UNI/PdR 125 per la Parità di Genere, oltre a procedure, controlli e strumenti di monitoraggio finalizzati al miglioramento continuo delle performance sociali.

Le politiche aziendali sono pubblicate sul sito istituzionale e rese disponibili a tutti gli stakeholder. ATI Project promuove inoltre una cultura della trasparenza e dell'ascolto, mettendo a disposizione specifici canali di segnalazione e whistleblowing che consentono di comunicare eventuali comportamenti non conformi ai principi aziendali, garantendo riservatezza, imparzialità e tutela del segnalante.

Responsabilità Sociale – SA8000

ATI Project considera la responsabilità sociale parte integrante del proprio modo di operare e del rapporto con dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e comunità. La Politica di Responsabilità Sociale integra la Politica Aziendale e definisce gli impegni dell'Organizzazione nel promuovere comportamenti etici, condizioni di lavoro dignitose e il pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona.

In particolare, ATI Project si impegna a:

- garantire il pieno rispetto dei diritti umani e dei principi sanciti dallo standard SA8000;
- contrastare ogni forma di lavoro minorile, lavoro forzato o discriminazione;
- assicurare ambienti di lavoro sicuri, salubri e rispettosi della dignità delle persone;
- tutelare la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva;
- garantire condizioni retributive e orari di lavoro conformi alla normativa vigente e ai contratti applicabili;
- promuovere relazioni improntate a correttezza, trasparenza e legalità con tutti gli stakeholder;
- gestire in modo efficace reclami e segnalazioni;
- coinvolgere il personale e gli stakeholder nel miglioramento continuo del sistema di gestione della responsabilità sociale.

L'efficacia del Sistema SA8000 viene monitorata periodicamente attraverso audit interni, indicatori di performance, attività del Social Performance Team (SPT), analisi delle segnalazioni e Riesame della Direzione, con l'obiettivo

di individuare opportunità di miglioramento e rafforzare progressivamente le prestazioni sociali dell'Organizzazione.

Parità di Genere – UNI/PdR 125:2022

ATI Project riconosce la diversità e l'inclusione come fattori di crescita, innovazione e competitività. Per questo motivo ha adottato un Sistema di Gestione per la Parità di Genere conforme alla UNI/PdR 125:2022, volto a garantire pari opportunità lungo l'intero ciclo di vita professionale delle persone, dalla selezione allo sviluppo di carriera, fino ai processi di valutazione e valorizzazione delle competenze.

L'azienda promuove una cultura organizzativa basata su:

- pari opportunità di accesso al lavoro e alla crescita professionale;
- valorizzazione del merito e delle competenze;
- equità retributiva per ruoli e responsabilità equivalenti;
- prevenzione di ogni forma di discriminazione o molestia;
- inclusione e valorizzazione delle diversità;
- promozione dell'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa attraverso strumenti di flessibilità organizzativa e iniziative di welfare.

L'attuazione della Politica per la Parità di Genere è supportata da specifici indicatori di performance (KPI), dal monitoraggio periodico degli obiettivi, dalle attività del Comitato Guida e dal coinvolgimento attivo del management, al fine di garantire il miglioramento continuo del sistema.

Obiettivi di miglioramento

Nel percorso di consolidamento della propria strategia ESG, ATI Project si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- rafforzare la cultura della responsabilità sociale e dell'etica d'impresa;
- consolidare il Sistema di Gestione per la Parità di Genere attraverso il monitoraggio degli indicatori e il raggiungimento degli obiettivi definiti;
- promuovere la crescita professionale e la valorizzazione delle competenze delle proprie persone;
- incrementare le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del benessere organizzativo;
- rafforzare il dialogo con gli stakeholder attraverso strumenti strutturati di ascolto e coinvolgimento;
- proseguire il percorso di integrazione dei principi ESG e di Responsabilità d'Impresa mediante l'adozione della Politica di Condotta Responsabile d'Impresa (RBC), del Codice Etico e del percorso di valutazione secondo il modello Get It Fair.

5.3. Metriche sociali

5.3.1. Forza lavoro – Caratteristiche generali

Tabella 14

NUMERO PERSONALE

ORGANICO	Anno 2025	
	Tempo pieno	Part-time
Tempo determinato	0	
Tempo indeterminato	14	2
Apprendistato	1	0
Somministrato	0	0
A progetto	0	0
Collaborazione coordinata e continuativa	210	0
Tirocinante/stagista	3	0
TOTALE	230	

Tabella 15

DISTRIBUZIONE PER GENERE

	2025			Totale
	Uomo	Donna	Other	
Dirigenti	2	0	0	2
Impiegati	7	9	0	16
Collaboratori continuativi	100	110	0	210
Tirocinante/stagista	2	1	0	3
TOTALE	9	9	0	232

Tabella 16

TASSO DI TURNOVER

DESCRIZIONE	Anno 2025
Tasso turnover	6,67

5.3.2. Forza lavoro – Salute e sicurezza

Tabella 17

SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

INDICATORE	Anno 2025
Numero di infortuni sul lavoro registrati	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrati	0
Numero di decessi dovuti a infortuni e malattie professionali	0

5.3.3. Forza lavoro

Retribuzione, contrattazione collettiva, formazione e diritti umani

Tabella 18

DATI SULLA RETRIBUZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

DESCRIZIONE	Anno 2025
CCNL di riferimento	Studi professionali
Percentuale di dipendenti retribuita sulla base del CCNL	100%
Rapporto fra il salario d'ingresso e il salario minimo previsto dal CCNL	1.81%

Tabella 19

NUMERO MEDIO ORE FORMAZIONE

DESCRIZIONE	Anno 2025
Numero medio di ore di formazione annuali	20
Numero medio di ore di formazione annuali - donne	20
Numero medio di ore di formazione annuali - uomini	20

6.

Informazioni sulla governance

6. Informazioni sulla governance

6.1. Impatti, rischi e opportunità

Si riporta nel seguito l’elenco degli impatti, rischi e opportunità rilevanti individuati a seguito dell’analisi di doppia materialità in riferimento ai temi di governance.

Tabella 20
IMPATTI DI GOVERNANCE

TEMA DI SOSTENIBILITA’	IMPATTO	POSITIVO / NEGATIVO	EFFETTIVO / POTENZIALE	DIRETTO / INDIRETTO	ORIZZONTE TEMPORALE RAGIONEVOLMENTE ATTESO DELL'IMPATTO (breve / medio / lungo termine)
Governance ed integrità del business	Comportamenti scorretti e pratiche corruttive	Negativo	Potenziale	Diretto e indiretto	Medio termine

Tabella 21
RISCHI E OPPORTUNITÀ DI GOVERNANCE

TEMA DI SOSTENIBILITA’	RISCHIO / OPPORTUNITA’	DESCRIZIONE	LEGATO A	CONSEGUENZA	ORIZZONTE TEMPORALE RAGIONEVOLMENTE ATTESO DEL R/O (breve / medio / lungo termine)
Governance ed integrità del business	RISCHIO	Commettere o accettare corruzione Il rischio si configura nel momento in cui amministratori, dirigenti, dipendenti o collaboratori della Società offrono, promettono, erogano (corruzione attiva) o, specularmente, sollecitano o ricevono (corruzione passiva) denaro, utilità o altri vantaggi indebiti. L’obiettivo di tali condotte è influenzare l’autonomia di giudizio e gli atti di un pubblico ufficiale (corruzione pubblica) o di un soggetto privato (corruzione tra privati) per acquisire un vantaggio competitivo sleale, velocizzare pratiche burocratiche o influenzare l’esito di una gara d’appalto	- Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della relazione con controparti pubbliche e private -Inadeguatezza dei controlli	- Responsabilità Amministrativa dell’Ente (D.Lgs. 231/01): Applicazione di sanzioni pecuniarie e, nei casi più gravi, sanzioni interdittive - Azioni di Responsabilità Civile: Richieste di risarcimento danni da parte di terzi - Costi Legali e di Difesa: Spese ingenti per la gestione dei contenziosi e per le consulenze legali necessarie alla difesa dell’ente - Perdita di Ricavi: Risoluzione di contratti in essere e impossibilità di partecipare a nuove gare d’appalto - Danno all’Immagine - Turnover e Crisi del Talento: Difficoltà nel trattenere o attrarre personale qualificato a causa del clima di incertezza e del danno etico associato all’azienda - Esclusione dalle Gare d’Appalto - Impatto sui rating ESG	Medio termine

6.2. Politiche, azioni e obiettivi

L’evoluzione della struttura di governance di ATI Project riflette la transizione strategica dell’organizzazione verso un modello di gestione in cui gli obiettivi di crescita industriale sono indissolubilmente legati agli impatti e ai fattori di sostenibilità (ESG). Se il 2025 è stato l’anno del consolidamento operativo, dell’incremento dell’efficienza globale media e della diversificazione del rischio di commessa, il 2026 segnerà l’anno della piena maturità della Governance e del sistema di controllo interno della società.

Al fine di allineare in modo strutturato la condotta aziendale ai più avanzati standard internazionali, per il 2026 gli Amministratori hanno approvato i seguenti obiettivi strategici:

- **Adozione di una Politica di Condotta Responsabile d’Impresa (RBC):**
Redatta in conformità alle Linee Guida OCSE sul dovere di diligenza (due diligence) e ai Principi Guida delle Nazioni Unite (UNGPs), definisce formalmente l’impegno dell’ente a identificare, prevenire e mitigare gli impatti attuali e potenziali lungo l’intera catena del valore.
- **Adozione di un Codice Etico:**
Uno strumento volto a dettare i principi di deontologia aziendale e le regole di condotta per tutti i destinatari (organi sociali, dipendenti, fornitori e partner), integrando i protocolli di legalità e trasparenza nella gestione finanziaria e fiscale.

- **Implementazione di un Sistema di Enterprise Risk Management (ERM):**
Un modello di valutazione integrato che mappa i rischi tradizionali (operativi, legali, di liquidità) coordinandoli ai rischi transizionali e di sostenibilità derivanti dal contesto normativo e di mercato.
- **Formalizzazione di una Governance ESG:**
Nomina formale di un Team Sostenibilità e di un Coordinatore dedicato, incaricati di presidiare il sistema di gestione ESG.
- **Prevenzione dei conflitti di interesse e conformità d’impresa:** Sviluppo e approvazione di una procedura dedicata per la gestione preventiva dei conflitti di interesse, valutando contestualmente l’adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.
- **Ottenimento del rating ESG Get It Fair.**

6.3. Metriche di governance

6.3.1. Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva

Come risulta dalla tabella seguente la Società non ha subito condanne e/o sanzioni per comportamenti corruttivi.

Tabella 22
CONDANNE E SANZIONI PER CORRUZIONE

INDICATORE	Anno 2025	Anno base - 2023
Numero di condanne ricevute per la violazione delle norme sull’anti-corruzione attiva e passiva	0	0
Importo complessivo delle sanzioni com- minate alla Società per la violazione delle norme sull’anti-corruzione attiva e passiva	0 €	0 €

Appendice A

Correlazione fra lo standard di rendicontazione VSME e i paragrafi del rapporto di sostenibilità

Modulo di riferimento VSME	Informativa	Riferimenti Rapporto di sostenibilità ATI PROJECT
Modulo base	B 1 – Base per la preparazione	Comunicare la sostenibilità: nota metodologica
	B 2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile	Paragrafi 1, 4.2., 5.2., 6.2.
Modulo base - Metriche ambientali	B 3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra	Par. 4.3.1.
	B 4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	Par. 4.3.2.
	B 5 – Biodiversità	Par. 4.3.3.
	B 6 – Acqua	Par. 4.3.4.
	B 7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Par. 4.3.5.
Modulo base - Metriche sociali	B 8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali	Par. 5.3.1.
	B 9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza	Par. 5.3.2.
	B 10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Par. 5.3.3.
Modulo base – Metriche di governance	B 11 – Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	Par. 6.3.1.

PISA
MILANO
ROMA
BELGRADO
ODENSE
COPENHAGEN
PARIGI
GINEVRA

Pisa office

Via Italo Bargagna 80,
56124 Pisa, Italia
Tel: +39 050578460

Milano office

Via Imbonati 18 (c/o Mac7),
20159 Milano, Italia
Tel: +39 0236572548

Roma office

Via Piave 14,
00187 Roma, Italia

Belgrado office

Petra Kočića 16,
11080 Belgrado, Serbia
Tel: +381 11 7704512

Odense office

Glisholmvej 2A,
5260 Odense S, Danimarca

Copenhagen office

H.C. Andersens Boulevard 37,
1553 Copenhagen, Danimarca

Parigi office

H19 Boulevard Sebastopol,
75001 Parigi, Francia

Ginevra office

Rue du Cendrier 12-14,
1201 Ginevra, Svizzera